

Gli itinerari/6



parco nazionale
dell'alta murgia

Foresta di Puglia

L'itinerario ha inizio con sosta a **Casal Sabini** (fuori parco), presso la **tomba a grotticella** in cui sono stati rinvenuti i resti di sedici individui adulti, giovani e bambini, e corredi funerari composti da scodelle, ciotole e boccali databili all'età del Bronzo Antico.

Si prosegue in territorio di Santeramo in Colle, zona delle Quite (fuori parco). Quite è la versione dialettale del termine quote, a indicare l'antico frazionamento agrario dell'area, profondamente caratterizzata dalla presenza di una quotizzazione del demanio pubblico, risalente alla fine del secolo XIX e testimonianza di una profonda, seppure in molti casi infruttuosa, trasformazione del territorio.

Le quotizzazioni dei demani comunali hanno interessato sul finire dell'Ottocento molti Comuni della Murgia di Sud - Est: la legge del 1° settembre 1806, emanata nel periodo murattiano per motivi umanitari, economici e sociali, prescriveva la suddivisione in quote ai singoli cittadini, e prioritariamente a quelli nullatenenti, dei demani comunali, in maniera da creare una classe di piccoli e medi proprietari terrieri e ridurre le disparità sociali ed economiche; tuttavia per quasi un secolo questa legge, a causa dell'opposizione di pochi, ma eminenti cittadini, soprattutto grandi proprietari terrieri, rimase inattuata.

Era infatti in atto uno scontro, durato per tutto il XIX secolo, tra borghesia agraria ed ex feudatari, che rivendicavano e impunemente praticavano la chiusura dei campi aperti del demanio universale da un lato, e le amministrazioni comunali dall'altro, impegnate a recuperare le terre illegittimamente acquisite. Il disegno regolarissimo dei lotti e della viabilità (strade tutte perpendicolari a un asse centrale principale di notevole lunghezza e tutte alla stessa distanza l'una dall'altra; lotti tutti di forma rettangolare e dimensioni abbastanza simili), segna profondamente il paesaggio dell'area delle Quite, mantenendo ancora oggi un elevato grado di leggibilità. Un disegno del territorio creato a tavolino, che stride profondamente con le caratteristiche morfologiche di questa zona, ondulata e caratterizzata dalla presenza di lame più o meno profonde che interrompono la continuità del disegno regolare delle quote.

Dopo una sosta presso un'azienda agrituristica, si raggiunge la **Foresta Mercadante**. Primo ed esteso rimboschimento, realizzato a partire dal 1928, interessa il territorio del Comune di Cassano delle Murge ed in piccola parte quello del Comune di Altamura. La Foresta che attualmente presenta un'estensione

SCHEDA

Località di partenza/arrivo: **Gravina in Puglia (o altra in funzione del bisogno degli utenti);**

Target: **adulti e ragazzi;**

Tipo d'itinerario: **visita guidata;**

Difficoltà: **Facile;**

Orario di partenza: **appuntamento 8:30;**

Durata totale: **tutta la giornata / ½ giornata (a seconda della richiesta);**

Mezzo: **pulmino da 15 posti.**

pari a 1.300 ettari, sorse per difendere Bari dai ricorrenti disastri alluvionali. Ai nostri giorni, oltre a rivestire l'originale funzione di difesa idrogeologica è divenuta punto di riferimento, soprattutto nel territorio di Bari, per attività turistico - ricreative.

La Foresta Mercadante, collocata in un territorio tipicamente murgiano considerando la vegetazione reale e potenziale esistente e le specie che la compongono, rientra tra l'area delle sclerofille sempreverdi mediterranee (caratterizzata dalla presenza di pinete mediterranee di Pino d'Aleppo e l'area delle latifoglie eliofile sub-mediterranee e sub-montane, caratterizzata dalla presenza di querceti caducifogli costituiti da roverella).

Il sito è areale riproduttivo per sparviero, assiolo, succiacapre, tordela, pettirosso, tartaruga comune, geco di Kotschy, vipera, colubro leopardino, tritone italico, rospo smeraldino, raganella e rana verde.

Note

Ambiente naturale: bosco di conifere, querceto con alcuni maestosi esemplari.

Ambiente architettonico: masserie, muri a secco, tomba a grotticella, quite.

Specialità Gastronomiche: legumi, carni ovine, erbe spontanee, latticini.

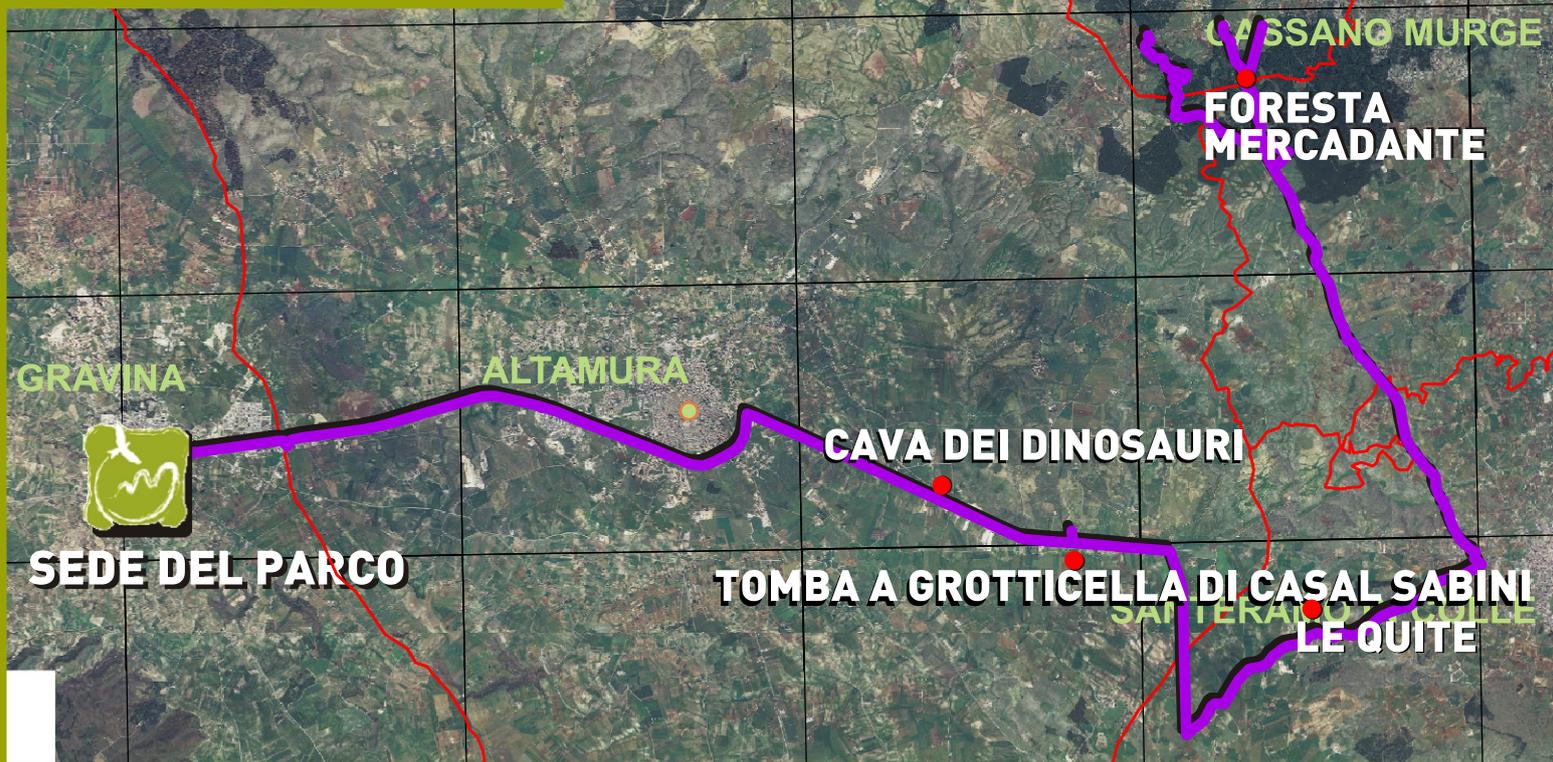


La mappa



parco nazionale
dell'alta murgia

Itinerario 6 :: Foresta di Puglia



www.parcoaltamurgia.it